



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Bari

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione Straordinaria

Seduta Pubblica

N° 41

OGGETTO: Piano strategico territoriale di area vasta "Vision 2020". Approvazione schema di convenzione.

L'anno **duemilasette** il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore 17,30 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1^a convocazione, sotto la **Presidenza** del Sig. **Pizzuto Michele** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott. Pasquale Mazzone**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**
e dai **CONSIGLIERI**:

Francesco Ventola

1. PIZZUTO	Michele	PRESIDENTE del CONSIGLIO	
2. DI PALMA	Nicola		
3. LOVINO	Fedele	17. DI SCISCIOLA	Roberto
4. DI VIRGILIO	Sabino	18. SINESI	Tommaso
5. CASIERI	Pasquale	19. D'AMBRA	Biagio
6. SPERANZA	Salvatore	20. MANTOVANO	Nicola
7. BUONO	Roberto	21. DI NUNNO	Saverio
8. MALCANGIO	Alfonso S.	22. PATRUNO	Giovanni
9. SIMONE	Salvatore	23. COLASANTE	Giovanni Battista N.
10. FORINO	Fernando	24. DI GIACOMO	Dario
11. SACCINTO	Lucia Mariacristina	25. DI MONTE	Antonio
12. CARACCILO	Gennaro	26. PRINCIGALLI	Vincenzo L.
13. PRINCIGALLI	Francesco	27. DI FAZIO	Pasquale
14. COLABENE	Vincenzo	28. BASILE	Pietro
15. D'AMBRA	Paolo	29. QUINTO	Giovanni
16. MATARRESE	Giovanni	30. MERAFINA	Gianfranco

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Di Monte e Princigalli Vincenzo.

Pertanto, i presenti sono **29** e gli assenti **2**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Rosa – Vicesindaco, Casamassima, Di Giacomo, Marcovecchio, Pinnelli, Scaringella e Vitrani.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La REGIONE PUGLIA con Deliberazione della Giunta Regionale n.1072 del 4.7.2007, ha approvato le Linee Guida per la pianificazione strategica territoriale di Area Vasta;
- Il Comune di Canosa di Puglia, a mente della delibera regionale sopracitata, è inserito nell'Area Vasta con la Città di Barletta - quale Comune Capofila - con i seguenti Comuni: Andria, Bisceglie, Corato, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani e Trinitapoli;
- in data 28 febbraio 2007 si è tenuta la Conferenza dei Sindaci per la realizzazione delle attività finalizzate alla elaborazione del Piano Strategico Territoriale;
- La Regione Puglia - Assessorato al Bilancio e Programmazione - con nota del 31.07.2007 inviata ai Comuni capofila dei Piani di Area Vasta, ha comunicato che relativamente alle risorse assegnate con la delibera CIPE 20/2004, il termine ultimo per l'impiego delle risorse è fissato al 31.12.2007, sollecitandone le attività per l'accelerazione della spesa definita dal I Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per le Aree Urbane;
- il Sindaco del Comune Capofila, con note del 01.08.2007 e del 16.08.2007, acquisite rispettivamente al protocollo del Comune in data 2.08.2007 prot. 11880 ed in data 24.08.2007 prot. 12837, ha convocato per i giorni 3 Agosto e 3 Settembre u.s., la riunione dei Sindaci per definire lo schema di Convenzione da sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali di appartenenza a mente dell'art.30, comma 4, del D. Lgs. N°267/2000;
- dalle riunioni tenutesi presso il Municipio di Barletta il 3 Agosto ed il 3 Settembre u.s. si è addivenuti alla condivisione e sottoscrizione dello schema di Convenzione in parola che disciplina le finalità e le attività del modello di *governance* del Piano stesso;
- i rapporti finanziari, regolati dall'art.11 dello schema di Convenzione sottoscritto, scaturenti dall'attuazione della Convenzione saranno concordati con successivi atti in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e ripartiti secondo le percentuali ivi indicati, non determinano al momento impegno di spesa per il Comune di Canosa di Puglia;

Valutato che:

- sussiste l'interesse ed utilità per il Comune di Canosa di Puglia alla partecipazione dell'istituendo Piano Strategico Territoriale denominato "Vision 2020";

Ritenuto che:

- occorre procedere all'approvazione dello schema di Convenzione in parola, al fine di consentire l'avvio del percorso di attuazione del Piano Strategico Territoriale dell'Area Vasta, nei tempi e modalità stabiliti dalla delibera della Giunta Regionale 1072/2007;

Visto il parere favorevole espresso, in linea tecnica dal Dirigente del Settore LL.PP. e Manutenzione;

Visto il parere di conformità reso dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97 – comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano dai 29 Consiglieri presenti:

DELIBERA

1°) di approvare, a mente dell'art.30, comma 4, del D. Lgs. N°267/2000, l'allegato schema di Convenzione per la Costituzione del Piano Strategico Territoriale di Area Vasta denominato "VISION 2020" con il Comune di Barletta Capofila;

2°) di incaricare il Sig. Sindaco alla firma della Convenzione allegata e di porre in esecuzione ogni necessario atto e provvedimento di esecuzione nessuno escluso, conseguente all'approvazione della Convenzione;

Con successiva e separata votazione per alzata di mano, su proposta del Consigliere Malcangio (F.I.), il Consiglio Comunale ad unanimità di voti espressi dai 28 Consiglieri presenti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

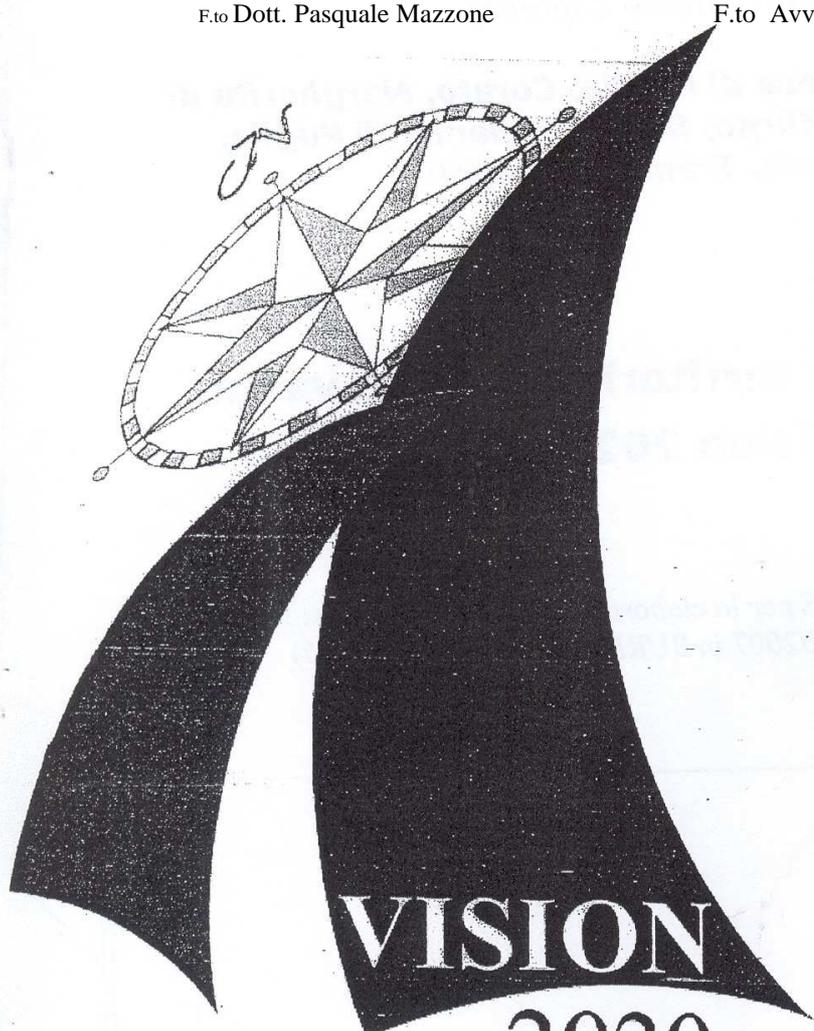
Omissis

Parere Tecnico ex art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole
Il Dirigente del 5° Settore
F.to Ing. Sabino Germinarlo

Parere di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 – D.Lgs. n. 267/2000
Il Segretario Generale
F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Pasquale Mazzone

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Avv. Michele Pizzuto



VISION 2020

PIANO STRATEGICO TERRITORIALE DI AREA VASTA

Comune capofila: Barletta

-  Andria
-  Barletta
-  Bisceglie
-  Canosa di Puglia
-  Corato
-  Margherita di Savoia
-  Minervino Murge
-  San Ferdinando di Puglia
-  Spinazzola
-  Trani
-  Trinitapoli

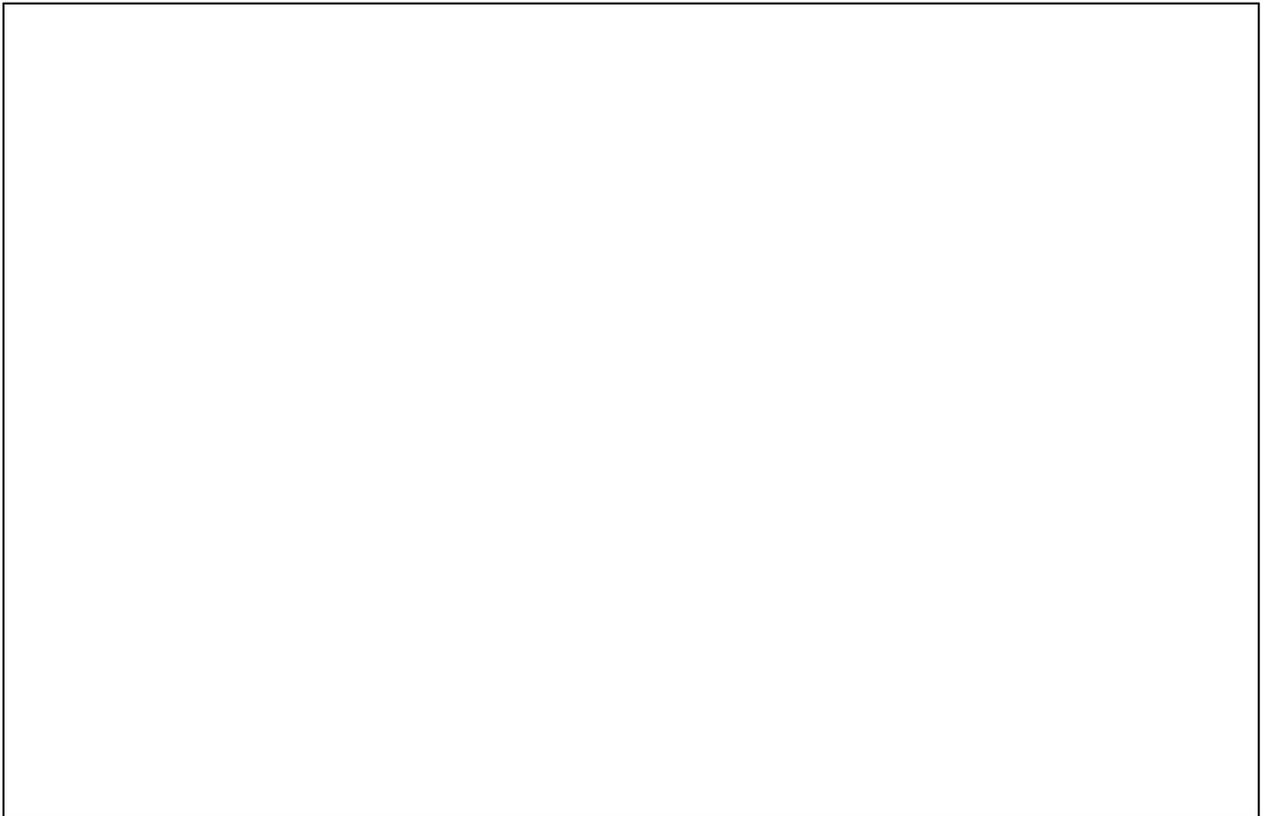
*" Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre ma nell'avere nuovi occhi"
Marcel Proust*

Barletta (Comune capofila)

*Andria, Bisceglie, Canosa di Puglia, Corato, Margherita di Savoia,
Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia,
Spinazzola, Trani, Trinitapoli*

Piano strategico territoriale di area vasta Vision 2020

*proposta di CONVENZIONE per la elaborazione ed attuazione del Piano
(Delibera di G.R. 1072/2007 in BURP 104 del 20 luglio 2007)*



Versione del 3 settembre 2007

ART. 1. - Finalità della convenzione

Il Comune di Barletta, in qualità di soggetto capofila, ed i Comuni di Andria, Bisceglie, Canosa di Puglia, Corato, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani e Trinitapoli, proponenti il Piano Strategico Territoriale di area vasta denominato Vision 2020, comprendente anche il Piano della Mobilità, si impegnano, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1072 del 4 luglio 2007, ad elaborarli ed attuarli.

Poiché il Piano Strategico Territoriale Vision 2020 ha la finalità di promuovere una strategia di sviluppo territoriale, unitaria ed integrata, in grado di rendere il territorio più coeso e attrattivo e di rilanciarne la competitività nel contesto internazionale, i sottoscrittori della presente convenzione daranno vita al sistema di *governance* di seguito descritto.

ART. 2 – Natura della convenzione

La convenzione assume per gli enti locali proponenti la natura prevista dall'ultimo periodo dell'art. 30, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con la delega delle funzioni di cui al comma 1 - da parte degli enti partecipanti all'accordo - a favore del Comune di Barletta che, pertanto, opera in luogo e per conto degli enti deleganti, e con la previsione di distinte aree per la *governance* del piano strategico, ai sensi delle linee guida regionali su richiamate così come disciplinate negli articoli successivi. .

ART. 3 – Governance del piano strategico territoriale

Le pregresse esperienze di programmazione integrata territoriale, maturate sul territorio dei comuni proponenti il Piano strategico territoriale Vision 2020, suggeriscono di articolare il modello di *governance* del Piano stesso nelle seguenti aree:

- **area di indirizzo gestione**, comprendente il Comitato Politico-Istituzionale e il Tavolo di Concertazione Interistituzionale;
- **area di confronto e sviluppo**, comprendente il Comitato Tecnico-Scientifico ed il Partenariato Economico e Sociale; .
- **area operativa**, comprendente l'Ufficio del Piano Strategico Territoriale.

ART. 4 – Il Comitato Politico-Istituzionale

Il Comitato Politico-Istituzionale (CPI) è composto dai Sindaci dei Comuni aderenti.

Il CPI ha la responsabilità istituzionale di promuovere l'elaborazione e l'attuazione del Piano Strategico Territoriale Vision 2020.

Il CPI nomina e revoca il Coordinatore del Piano, i componenti del Comitato Tecnico-Scientifico ed attribuisce gli incarichi di collaborazione esterna nel rispetto della normativa vigente.

Approva altresì:

- le metodologie e i programmi di attività del Piano;
- i rapporti di monitoraggio e valutazione;
- i documenti preliminari e l'elaborato finale da trasmettere alla Regione;
- le iniziative e le attività di sollecitazione e d'impulso nei confronti degli organi delle istituzioni aderenti al Piano.

Il CPI si riunisce, normalmente, previa convocazione del Presidente e, qualora lo richieda almeno 1/3 dei Sindaci, entro i successivi venti giorni.

Il CPI promuove la costituzione del PES.

ART. 5 - Il Presidente del Comitato Politico-Istituzionale

Il Presidente del Comitato Politico-Istituzionale è il Sindaco del Comune di Barletta.

Egli, quale responsabile istituzionale del Piano, convoca e presiede le riunioni del Comitato, sovrintende al funzionamento degli organi del Piano ed agli uffici e servizi eventualmente istituiti, sovrintende alle funzioni attribuite o delegate al Piano.

ART. 6 - Il Tavolo di Concertazione Interistituzionale

E' istituito un Tavolo di Concertazione Interistituzionale tra il CPI, la Regione Puglia e le Province di Barletta – Andria - Trani, - di Bari e di Foggia al fine di promuovere ogni attività utile alla realizzazione del Piano Strategico.

Al Tavolo, convocato e presieduto dal Presidente del CPI, sono invitati a partecipare le Amministrazioni e gli Enti ed organi interessati.

ART. 7 - Il Partenariato Economico e Sociale

Il Partenariato Economico e Sociale (PES) comprende i principali rappresentanti degli interessi privati presenti sul territorio ed ha il compito, ai sensi delle linee guida regionali, di partecipare attivamente a tutto il ciclo programmatico del Piano Strategico Territoriale

(programmazione, attuazione, sorveglianza e valutazione).

Il PES si dota di un regolamento di funzionamento al fine di svolgere azione di impulso per tutte le attività di partecipazione curate dall'Ufficio del Piano.

ART. 8 - Il Comitato Tecnico-Scientifico

Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS), di cui fanno parte anche le Università del territorio ed i Centri di Ricerca, ha il compito di costruire scenari ed analisi territoriali, integrate e di settore, che costituiscano la base di conoscenze condivise per l'avvio dei processi

di orientamento strategico ed operativo del Piano.

Il CTS istruisce e valida la programmazione di linee di intervento sotto il profilo della coerenza con gli indirizzi strategici sostenibili e ne garantisce l'impostazione.

Il CTS interagisce con il PES per gli approfondimenti tematici ed elabora documenti di sintesi per l'orientamento delle fasi di ascolto e consultazione territoriale.

Il CTS si dota di un regolamento di funzionamento designando al proprio interno un Gruppo Esecutivo.

ART. 9 - L'Ufficio del Piano Strategico 'Territoriale

L'Ufficio del Piano Strategico Territoriale, ai sensi delle linee guida regionali, assume la caratteristica di ufficio comune e costituisce l'officina del Piano, in cui viene materialmente elaborato ed attuato il Piano stesso.

L'Ufficio del PST fornisce ogni attività operativa e di supporto per:

- la gestione delle risorse finanziarie destinate alla elaborazione del Piano Strategico ed alla rendicontazione agli eventuali Comuni cofinanziatori;
- la comunicazione esterna
- l'attivazione di forum ed altri strumenti di partecipazione;
- la stesura della bozza del Piano Strategico.

L'Ufficio del PST svolge, altresì, ogni altra funzione ritenuta utile dal CPI, anche attraverso soggetti esterni e/o accordi di reciprocità al fine del conseguimento degli obiettivi stabiliti dal Piano su indicazione dello stesso CPI.

Dell'Ufficio del Piano fanno parte, altresì, dirigenti e/o dipendenti comunali indicati dai Sindaci.

ART. 10 - Il Coordinatore del Piano

Il Coordinatore del Piano Strategico Territoriale dirige l'Ufficio del Piano e, ai sensi delle linee guida regionali, coordina e dirige le attività.

Il Coordinatore si avvale della Segreteria Tecnica del Piano, disciplinata da apposito regolamento.

Il Coordinatore partecipa alle riunioni promosse dal Presidente del CPI ogni qualvolta quest'ultimo lo riterrà opportuno.

ART. 11 - Rapporti Finanziari

Al fine di consentire lo svolgimento delle attività preparatorie del Piano, a rimborso dei costi sostenuti, delle spese fisse e ricorrenti, i comuni convenzionati si impegnano a versare al Comune capofila di

Barletta, entro 60 giorni dalla richiesta, un contributo annuale, in misura da concordare, in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione corrispondente così ripartito:

- il 30% in quota uguale tra tutti gli aderenti;
- il 70% proporzionalmente al numero degli abitanti.

Al termine di ciascun esercizio finanziario, il Comune capofila provvederà ad inviare apposito rendiconto delle spese sostenute al Comitato politico-istituzionale, a ciascun Comune facente parte del Piano, nonché a tutti gli Enti ed Organismi istituzionalmente competenti.

ART. 12 – Durata modifiche e nuove adesioni alla convenzione.

La convenzione ha impegno di validità fino al 31/12/2020 e potrà essere rinnovata previa adozione di apposito atto deliberativo da parte degli organi competenti degli enti associati.

Potrà inoltre cessare prima del termine:

- per esaurimento del fine per cui è stata sottoscritta;
- per disposizione di legge.

La presente convenzione potrà essere modificata su proposta di ciascuno dei comuni aderenti, previa approvazione del Consiglio Comunale interessato e salvo ratifica del CPI, con le modalità indicate al 2° comma dell'art. 14.

I comuni, che non approveranno le modifiche proposte dal CPI, entro 6 mesi, decadranno dalla convenzione, previo pronunciamento del medesimo Comitato.

I comuni convenzionati possono recedere in qualsiasi momento dalla convenzione, senza pregiudizio per le operazioni avviate. .

Le somme conferite per l'attività del Piano non saranno restituite. Altri comuni ed organismi pubblici interessati potranno aderire in qualsiasi momento al Piano, previa accettazione del Comitato Politico -- Istituzionale.

ART. 13 - Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra i comuni e gli enti ed organismi pubblici associati, a causa della presente convenzione, saranno decise in via definitiva dal Tribunale ordinario di Trani.

ART. 14 - Norme di funzionamento del CPI, modifiche alla Convenzione e norme di rinvio .

Le sedute del Comitato Politico-Istituzionale sono valide e deliberano con

